Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — Roma — Venerdì 23 Ottobre — Numero 251

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.	AMMINISTRAZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell' Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l' Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35.**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Le LL. MM. il Re e la Regina e S. A. R. il Principe di Napoli hanno ricevuto oggi, alle ore due pomeridiane, i Presidenti del Senato del Regno e della Camera dei Deputati, che presentarono un Indirizzo.

Le Presidenze dei due rami del Parlamento erano accompagnate da gran numero di Senatori e Deputati, i quali furono presentati alle LL. MM. ed a S. A. R.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **CCCLXXV** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto :*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 15 della legge 20 luglio 1890 n. 6980;

Veduto il R. decreto 24 maggio 1896, col quale tutti gli Istituti ospitalieri della Capitale furono fusi in unico Ente, con unico patrimonio ed unica amministrazione sotto il titolo di « Pio Istituto di S. Spirito ed Ospedali riuniti di Roma »;

Vedute le leggi 17 luglio 1890 n. 6972 e 30 luglio 1896 n. 343;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Amministrazione del Pio Istituto di S. Spirito ed Ospedali riuniti di Roma è affidata ad una Commissione composta di un Presidente e di otto membri, l'ufficio dei quali è gratuito. — Non più di due dei componenti di questa Commissione potranno essere dottori in medicina e chirurgia.

Art. 2.

I componenti della Commissione sono nominati:

Quattro, fra i quali un dottore in medicina e chirurgia, dal Ministero dell'Interno;

Tre, fra i quali un dottore in medicina e chirurgia, dal Consiglio comunale di Roma;

Uno, dal Consiglio provinciale di Roma;

Uno, dalla Congregazione di carità di Roma.

Art. 3.

Il Presidente è eletto dalla Commissione nel proprio seno e dura in carica quattro anni, indipendentemente dalla rinnovazione dei Commissari.

Art. 4.

I Commissari durano in carica quattro anni e si rinnovano per quarto ogni anno; a sorte nei primi tre anni, per anzianità in seguito.

Art. 5.

Il Presidente ed i Commissari non possono essere rieletti più di una volta senza interruzione, giusta il disposto dell'articolo 10 della legge 17 luglio 1890 n. 6972.

Art. 6.

La surrogazione dei componenti venuti straordinariamente a mancare sarà immediatamente fatta dagli Enti dai quali erano stati nominati i componenti cessati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 settembre 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 7 ottobre 1896, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Genazzano (Roma).*

SIRE!

Il Prefetto di Roma propone che siano prorogati di tre mesi i poteri del Regio Commissario straordinario di Genazzano, non essendo bastato il tempo trascorso a riordinare quel Municipio e a risolvere le molte questioni che incepparono in passato il buon andamento dell'Amministrazione. Riconosciuta la necessità di tale provvedimento per mezzo del quale il Regio Commissario potrà completare il lavoro di riordinamento del Comune, mi onoro di sottoporre alla Maestà Vostra il decreto che autorizza la proroga suindicata.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D' ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 2 luglio 1896, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Genazzano, in provincia di Roma;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Genazzano, è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 7 ottobre 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 9 ottobre 1896, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Vittorio (Treviso).*

SIRE!

I due mesi di proroga concessi dalla M. V. con decreto del 19 agosto prossimo passato ai poteri del R. Commissario straordinario del Comune di Vittorio, non bastarono a condurre a buon punto l'opera da lui intrapresa per la sistemazione di quella Amministrazione, ed il Prefetto di Treviso espone che sarebbe utilissimo pel Comune che il Commissario potesse compiere la sua missione per tutto il tempo che la legge concede.

Associandomi a tale proposta, mi onoro di sottoporre alla M. V. l'unito decreto con cui provvedesi alla proroga di un altro mese dei poteri del R. Commissario di Vittorio.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D' ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 19 agosto 1896, con cui vennero prorogati di due mesi i poteri del R. Commissario straordinario del Comune di Vittorio, in provincia di Treviso;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Vittorio, è prorogato di un altro mese.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 9 ottobre 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 9 ottobre 1896, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Gualtieri (Reggio Emilia).*

SIRE!

Per completare i più urgenti ed importanti provvedimenti iniziati dal Regio Commissario straordinario di Gualtieri, allo scopo di riordinare quell'Amministrazione comunale, havvi bisogno di una breve proroga dei poteri di quel funzionario. Questo tempo sarà utilmente speso per condurre a termine la riorganizzazione dell'Ufficio municipale e del corpo delle guardie comunali, nonchè la compilazione del bilancio per l'anno venturo.

Mi onoro pertanto di sottoporre alla Maestà Vostra l'unito schema di decreto, col quale sono prorogati di un mese i poteri del Regio Commissario straordinario di Gualtieri.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D' ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 12 luglio 1896, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Gualtieri, in provincia di Reggio Emilia;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Gualtieri, è prorogato di un mese.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 9 ottobre 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 9 ottobre 1896, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Tornareccio (Chieti).*

SIRE!

Il Prefetto di Chieti informa che non sarebbero sufficienti i tre mesi assegnati per la durata dell'amministrazione provvisoria del Comune di Tornareccio, dovendo il R. Commissario por termine ad alcuni affari iniziati, che non sarebbe conveniente lasciare incompiuti prima delle elezioni generali. La proroga non sarà lunga, ma di un mese solo, e poichè gioverà a rendere più efficace e duratura l'opera di riordinamento di quel Municipio, mi onoro di sottoporre la relativa proposta a V. M. coll'unito schema di decreto.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 26 luglio 1896, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Tornareccio, in provincia di Chieti;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Tornareccio, è prorogato di un mese.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 9 ottobre 1896.

UMBERTO

RUDINÌ.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero del Tesoro:*

Amministrazione Centrale.

Con R. decreto del 5 ottobre 1896:

Branca Pietro, ufficiale d'ordine, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 2200, a decorrere dal 1° ottobre 1896.

Imbò Gennaro, ufficiale d'ordine, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1800, a decorrere dal 1° ottobre 1896.

Con R. decreto del 9 ottobre 1896:

Aymone cav. Edoardo, archivista di 1ª classe, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per età avanzata, a decorrere dal 1° novembre 1896.

Corte dei Conti.

Con R. decreto del 5 ottobre 1896:

Di Lorenzo comm. Giuseppe, ragioniere di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 7000, a decorrere dal 1° ottobre 1896.

Cucchi avv. cav. Emilio, capo sezione di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 5000, a decorrere dal 1° ottobre 1896.

Bandini Angelo, segretario di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500, a decorrere dal 1° ottobre 1896.

Castellini dott. Giovanni, vice segretario di 1ª classe, è nominato segretario di 2ª classe, per idoneità, con l'annuo stipendio di L. 3000, a decorrere dal 1° ottobre 1896.

Piermartini dott. Giovanni, vice segretario di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500, a decorrere dal 1° ottobre 1896.

Cipriani Mariano, vice segretario di 3ª classe, è promosso alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2000, a decorrere dal 1° ottobre 1896.

De Luca Gioacchino, archivista di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500, a decorrere dal 1° ottobre 1896.

Mondini Ercole, archivista di 3ª classe, è promosso alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3200, a decorrere dal 1° ottobre 1896.

Fabbri Attilio, ufficiale d'ordine di 1ª classe, è nominato archivista di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2700, a decorrere dal 1° ottobre 1896.

Giacosa Giuseppe, ufficiale d'ordine, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2200, a decorrere dal 1° ottobre 1896.

Tofani Francesco, ufficiale d'ordine, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1800, a decorrere dal 1° ottobre 1896.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

RIASSUNTO *delle notizie telegrafiche sull'esito del raccolto del* **GRANTURCO** *nel 1896.*

REGIONI AGRARIE	RACCOLTO nel 1895 — Ettolitri	RACCOLTO 1896	
		in rapporto in centesimi al raccolto del 1895	Ettolitri
Piemonte	2,434,792	102	2,492,738
Lombardia	5,997,362	96	5,739,673
Veneto	4,709,851	107	5,062,739
Liguria	109,877	96	105,045
Emilia	3,072,095	124	3,815,480
Marche ed Umbria	2,690,997	116	3,121,770
Toscana	1,195,418	122	1,456,052
Lazio	694,680	125	868,350
Meridionale Adriatica	1,341,797	110	1,477,520
Meridionale Mediterranea	2,509,461	104	2,609,609
Sicilia	46,303	123	57,277
Sardegna	35,426	85	30,113
REGNO	24,838,059	108	26,836,371

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

AVVISO DI CONCORSO a tre posti di veterinari di confine

È aperto il concorso per titoli a tre posti per l'incarico del servizio veterinario ai confini con l'assegno annuo, uno di L. 1200, uno di L. 1600 e l'altro di L. 1900.

Gli aspiranti a tali posti dovranno far pervenire al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione generale di Agricoltura) non più tardi del 31 ottobre 1896, le loro domande in carta da bollo da lire 1,20 corredate dei seguenti documenti:

a) atto di nascita dal quale risulti che non siasi oltrepassata l'età di 45 anni;

b) certificato di buona condotta di data recente;

c) certificato di penalità;

d) certificato di sana costituzione fisica;

e) certificato di domicilio abituale;

f) diploma di laurea in medicina veterinaria;

g) tutti i titoli che ogni aspirante crede di far valere nel concorso fra i quali si terrà conto speciale di quelli comprovanti che egli abbia fatto il tirocinio di assistente effettivo o volontario in una Scuola veterinaria o un corso di perfezionamento presso cliniche e laboratori per due anni.

Una speciale Commissione, istituita dal Ministero di agricoltura, industria e commercio, giudicherà il concorso.

I veterinari prescelti dovranno fissare la loro residenza nelle località che saranno all'uopo prescritte, e dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

1° esaminare la regolarità e l'autenticità dei certificati sanitari di origine che accompagnano gli animali presentati tanto per l'importazione quanto per l'esportazione, e rifiutarli, respingendo per conseguenza anche gli animali, quando i certificati sono irregolari o gli animali sono ammalati;

2° visitare gli animali nei vagoni, con facoltà di ordinarne lo scarico, per esaminarli meglio e più comodamente, sull'apposita banchina, o nel recinto predisposto per cura delle compagnie ferroviarie;

3° rilasciare la carta di libero passaggio quando gli animali sono sani ed i certificati regolari, e applicare le varie misure prescritte qui appresso, secondo che si tratta di semplice irregolarità nei certificati o di animali malati o sospetti;

4° avvertire subito il Ministero di agricoltura, industria e commercio ogni volta che sieno respinti animali provenienti dall'estero, indicandone i motivi. Avvertire, quando si respingono animali destinati all'esportazione, il prefetto della provincia cui appartengono, indicando i motivi ed il nome del veterinario comunale o consorziale che ha rilasciato il certificato;

5° avvertire, con modulo a stampa, il sindaco del Comune cui sono destinati gli animali importati;

6° sorvegliare il servizio della stazione sanitaria, facendo eseguire, sotto la loro diretta vigilanza e responsabilità, le disinfezioni necessarie e la distruzione degli animali morti; tenere in ordine il gabinetto e l'archivio loro affidati;

7° eseguire, richiesti dall'autorità sanitaria, visite ed ispezioni in casi straordinari;

8° eseguire tutte le altre incombenze determinate dalle disposizioni sanitarie.

Roma, addì 21 settembre 1896.

Il Ministro
GUICCIARDINI.

2

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'ufficiosa *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, occupandosi dell'incontro avvenuto a Wiesbaden tra lo Czar e l'Imperatore Guglielmo, dice che la visita ebbe un carattere d'intimità e che i due Sovrani poterono salutarsi liberamente senza alcun cerimoniale ufficiale, com'è naturale tra due Sovrani che si trovano stretti da vincoli di tradizionale amicizia.

La *Kölnische Zeitung*, sullo stesso argomento, si esprime in questi termini:

« L'incontro ebbe un carattere privato e ben lo dimostra il fatto che nè l'uno nè l'altro dei due Monarchi aveva nel suo seguito qualche personaggio politico. »

La *Vossische Zeitung* dice di sapere, da fonte diplomatica attendibilissima, che l'incontro dell'Imperatore Guglielmo II con lo Czar avvenne per desiderio espresso di quest'ultimo.

Alla *Neue Freie Presse* poi si telegrafa da Wiesbaden in data 20 ottobre:

« All'arrivo ed alla partenza, i due Sovrani si baciarono ed abbracciarono con effusione. In generale fu notata la grande cordialità che regnava fra i due Monarchi, specialmente a tavola.

« Interpellato un personaggio di Corte se all'odierno convegno si potesse attribuire qualche importanza politica, rispose: Se anche la visita avviene in via affatto privata e, per così dire, in famiglia, pure essa significa: pace, pace, pace! ».

***

Il *Times*, in un articolo sugli affari d'Oriente dice essere constatato presentemente con soddisfazione dalla gente di senno e ben informata che, dietro iniziativa del governo inglese, sono in corso dei negoziati e che si ha tutta la ragione di sperare che l'Austria-Ungheria, la Russia e la Francia si assoceranno all'Inghilterra per esercitare, per quanto è possibile, sul Sultano una pressione che lo costringa a recare ad atto le riforme che sono necessarie per la sicurezza delle popolazioni cristiane.

« Non si tratta, conchiude il *Times*, di un intervento armato, separato dell'Inghilterra. »

Il *Daily Telegraph* dice che oramai non si possono sollevare dubbi sulla sincerità dell'atteggiamento della Granbretagna; però che mentre i conservatori, i radicali e gli unionisti sono d'accordo per mettere un fine alle atrocità turche, non vi è alcuno che si pronunci per un'azione isolata dell'Inghilterra col rischio di precipitare l'Europa negli orrori della guerra.

« Lord Salisbury, dice il *Telegraph*, lavora giorno e notte per ottenere il concerto europeo. »

***

Un dispaccio da Waschington ai giornali inglesi, smentisce che il Presidente Cleveland abbia l'intenzione di riconoscere l'indipendenza di Cuba e di intimare al governo di Spagna di debellare l'insurrezione in un dato periodo di tempo. Queste notizie riportate da alcuni giornali americani sono affatto prive di fondamento.

***

Si legge nei giornali austriaci che il ministro presidente d'Ungheria, barone Banffy, nel suo discorso tenuto innanzi ai suoi elettori di Szilagi-Somlo, ha parlato a lungo della rinnovazione del Compromesso coll'Austria.

Parlando della questione delle quote che dovrebbero spettare a ciascuna delle due parti della Monarchia nelle spese comuni, il barone Banffy disse che l'Ungheria non ha bisogno di assumersi pesi a cui non è obbligata. Le pretese degli Austriaci nella questione delle quote non sono legittime nè motivate. Esse non si possono accogliere quando non hanno fondamento. Le trattative non sono però ancora chiuse. Un risultato definitivo non c'è.

La rottura dell'accordo economico coll'Austria provocherebbe una decisione del Monarca, il che negli Stati costituzionali si deve cercare di evitare perchè pericolosa.

Compito del Governo è quello di difendere, con tutti i mezzi che gli stanno a disposizione, gli interessi dell'Ungheria. L'oratore spera che presto o tardi si troverà il modo di venire ad una conclusione.

Nello scioglimento della faccenda, disse, noi agiremo in modo che non sia leso alcun interesse; ma la Corona non deve essere posta davanti a nessun dilemma.

Questo discorso fu molto applaudito.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Il Sindaco di Roma per le nozze di S. A. R. il Principe di Napoli ha pubblicato, ieri, il seguente manifesto:

Cittadini!

Un fausto avvenimento, che ora un voto nazionale, si compirà in questi giorni, in Roma. S. A. R. il Principe Ereditario Vittorio Emanuele fa sua sposa la Principessa Elena del Montenegro.

Questa festa della Reale Famiglia è dunque festa della Nazione.

Il Popolo italiano, stretto da indissolubili vincoli alla Casa di Savoja, sente nella continuità della Dinastia, che seppe dargli unità ed indipendenza, la più salda guarentigia della sua prosperità e della sua grandezza.

Roma, sintesi delle aspirazioni della patria italiana, con esultanza accoglierà la gentile Principessa, che qui giunge accompagnata già dall'amore del Popolo, superbo di vedere per Essa nuovamente affermarsi quelle tradizioni di grazia e di virtù, che sono ornamento e splendore della Reggia e l'orgoglio d'Italia.

Cittadini!

La lieta spontanea vostra accoglienza mostrerà alla giovane Principessa, che la sua vita è destinata a svolgersi in mezzo ad un popolo libero, degno della gloriosa sua storia e che circonda di inalterabile devoto affetto i Sovrani d'Italia ed il Figlio Loro.

Viva il Principe Vittorio Emanuele!
Viva la Principessa Elena!

Auguri e festeggiamenti. — L'*Agenzia Stefani* ha le seguenti notizie:

A *Venezia* alle ore 11 tutto il Corpo consolare con il suo decano, barone Krauss, Console generale di Austria-Ungheria, si è recato alla Prefettura ed ha pregato il Prefetto di esprimere voti ed augurii al Principe di Napoli ed alla Principessa Elena per le loro nozze.

Il Prefetto, il Consiglio di Prefettura e la Giunta provinciale amministrativa spedirono telegrammi di felicitazioni al Principe di Napoli e alla Principessa Elena.

Molti Comuni della provincia inviarono indirizzi a S. A. R. e stabilirono posti di studio gratuiti o deliberarono altre opère di beneficenza, in memoria del fausto avvenimento.

— A *Caserta* la città e gli uffici pubblici sono imbandierati per l'arrivo del Principe di Napoli e della Principessa Elena col Principe Nikita a Roma.

A *Milano*, per festeggiare l'arrivo a Roma degli Augusti Fidanzati, il Principe di Napoli e la Principessa Elena, sono stati imbandierati gli edifici pubblici e molti privati.

A *Ravenna*, la Giunta provinciale amministrativa inviò un telegramma di augurî e felicitazioni per le fauste nozze del Principe di Napoli colla Principessa Elena.

Il Consiglio comunale ha votata ad unanimità una somma da erogarsi a beneficio dell'ospedale.

La città è imbandierata.

La Colonia Italiana di Parigi ai Principi Sposi. — Sono partiti per Roma il conte Trezza di Musella, presidente della Camera di Commercio, ed il conte Galli, i quali recano agli Augusti Sposi l'indirizzo della Colonia italiana a Parigi, coperto di infinite firme, fra le quali il fiore della Colonia.

L'indirizzo, redatto da penna elegante, spira un caldo amore di patria unito ai sentimenti di profonda devozione alla Casa di Savoja.

Fu miniato in modo meraviglioso dall'egregio artista Brunetta, il quale onora l'arte italiana in Parigi con i suoi lavori che uniscono un elevato sentimento artistico alle più grandi tradizioni dei grandi secoli nostri.

L'indirizzo è chiuso in un album ricchissimo di marocchino bianco, con cesellature in argento antico sullo stile del XV secolo.

Il Brunetta riuscì a fare un'opera elegante e di buon gusto, degna dei pensieri che chiude.

L'Album della città di Bologna. — È giunta da Bologna la Commissione composta dei cav. Gibelli, Ottavi, Savioli e dei signori avv. Ajò, Minelli, Pisa, cav. Fontanelli e signor Meuniello, la quale presenterà l'Album fotografico che la città di Bologna offre alle LL. AA. RR. gli Augusti Sposi.

Gli on. Pini e Rossi, nonchè il sindaco comm. Dallolio, presenzieranno il ricevimento al Quirinale.

Il Sindaco di Bologna ha spedito il seguente dispaccio:

Generale Terzaghi per S. A. il Principe di Napoli.
Bari.

Costante nella devozione e nell'affetto che la stringono all'Augusta Vostra Casa, Bologna manda oggi con l'augurio più fervido il saluto del cuore alla gentile Principessa che pone il piede nella nuova patria e prega l'Altezza Vostra di volerle fare l'onore di rendersi interprete dei suoi sentimenti. »

Il Sindaco ha altresì preparato un indirizzo con gli omaggi e gli auguri della rappresentanza comunale per gli Augusti Sposi.

La Deputazione provinciale di Milano. — Oggi giungeranno a Roma due membri della Deputazione provinciale di Milano, che recano la pergamena artistica, il cui testo fu dettato dal senatore Massarani, per offrirla, a nome della Deputazione stessa, agli Augusti Sposi il Principe di Napoli e la Principessa Elena.

La Sacra Famiglia. — L'Asilo della Sacra Famiglia apriva in Roma una nuova casa di rifugio per i fanciulli orfani od abbandonati, fuori porta Salaria sui Monti Parioli; nella

nuova sede si addestrano i fanciulli nell'orticultura e nel giardinaggio.

Sinceri elogi ai fondatori e all'attuale Presidente di tale umanitaria istituzione, e a tutti coloro in Roma che contribuiscono con qualsiasi mezzo, per aumentare le rendite di questo benemerito asilo.

Le regate del Rowing a Roma. — Ieri si chiusero le iscrizioni alle regate nazionali. Hanno aderito:

Livorno, Canottieri Remo — Id., id. Alfredo Cappellini — Roma, R. Club Canottieri Tevere — Id., Canottieri Aniene — Milano, Canottieri Milano — Lodi, id. Adda — Pisa, id. Pisani — Firenze, id. Libertas — Bari, id. Barion Sport — Como, id. Lario — Genova, id. Rowing Club Genovese — Venezia, id. Bucintoro.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

COSTANTINOPOLI, 22. — Un *Iradè* imperiale colpisce i Musulmani di un'imposta di 5 piastre per persona ed aumenta alcune altre tasse.

Il prodotto che se ne ricaverà, servirà ai preparativi militari.

SOFIA, 22. — Il Principe Ferdinando ha accordato lo scioglimento della Sobranje, chiestogli dal Presidente del Consiglio, Stoiloff.

MARSIGLIA, 22. — Un individuo proveniente dall'estero tentò impadronirsi di una quantità di dinamite.

La polizia glielo ha impedito.

MADRID, 22. — Si ha dall'Avana che le truppe spagnuole sconfissero completamente gl'insorti a San Simon, Santa Barbara, Campo Florido, Tumbas e Villas Monte. I capi insorti Leite, Vidal ed Aguila rimasero uccisi.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 22 ottobre 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 764 6

Umidità relativa a mezzodì 62

Vento a mezzodì . . . . . . SW moderato.

Cielo . . . . nuvolato.

Termometro centigrado . . . . . . { **Massimo** 20.°0. / **Minimo** 13.°7.

Pioggia in 24 ore: mill. 1,3.

Li 22 ottobre 1896.

In Europa ancora depressione a 735 sul Golfo di Botnia; sempre elevata a 767 sulla Grecia; 760 Madrid; 753 Parigi.

In Italia nelle 24 ore: barometro ancora aumentato di 2 a 7 mm. dal N al S; pioggie tranne che all'estremo S; venti abbastanza forti meridionali sull'Italia media.

Temperatura irregolarmente cambiata.

Stamane: cielo nuvoloso; venti freschi specialmente dal 3° quadrante.

Barometro 760 Torino, Milano; 762 Firenze; 764 Roma; 765 Napoli; intorno al 756 estremo S e Sicilia.

Mare mosso od agitato sulla costa tirrenica.

Probabilità: venti deboli e freschi meridionali; cielo sereno al S, vario altrove con qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 22 ottobre 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	1/2 coperto	mosso	17 5	10 0
Genova	3/4 coperto	legg. mosso	16 8	12 6
Massa Carrara	1/2 coperto	mosso	17 5	10 2
Cuneo	coperto	—	14 0	3 4
Torino	1/4 coperto	—	12 2	5 6
Alessandria	coperto	—	13 5	8 5
Novara	3/4 coperto	—	14 0	7 4
Domodossola	3/4 coperto	—	8 3	3 4
Pavia	nebbioso	—	15 7	9 7
Milano	coperto	—	15 2	9 6
Sondrio	1/2 coperto	—	12 0	6 1
Bergamo	3/4 coperto	—	12 0	6 0
Brescia	1/2 coperto	—	16 0	10 0
Cremona	1/2 coperto	—	15 6	10 2
Mantova	1/4 coperto	—	18 0	11 0
Verona	coperto	—	16 9	10 5
Belluno	piovoso	—	12 7	7 3
Udine	3/4 coperto	—	13 6	9 2
Treviso	nebbioso	—	15 5	11 0
Venezia	1/4 coperto	calmo	16 7	12 0
Padova	coperto	—	15 2	10 0
Rovigo	1/4 coperto	—	16 5	8 2
Piacenza	coperto	—	16 0	10 2
Parma	nebbioso	—	15 0	9 0
Reggio Emilia	nebbioso	—	14 9	9 1
Modena	3/4 coperto	—	16 9	8 1
Ferrara	1/4 coperto	—	15 9	10 7
Bologna	1/4 coperto	—	18 1	8 8
Ravenna	1/2 coperto	—	16 0	8 2
Forlì	sereno	—	16 0	11 2
Pesaro	sereno	calmo	17 0	12 2
Ancona	1/4 coperto	mosso	17 9	14 0
Urbino	1/4 coperto	—	14 0	9 8
Macerata	3/4 coperto	—	16 6	11 9
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	19 0	11 8
Perugia	3/4 coperto	—	13 4	9 5
Camerino	coperto	—	13 2	7 4
Pisa	3/4 coperto	—	19 6	11 2
Livorno	1/2 coperto	molto agitato	18 6	12 5
Firenze	1/2 coperto	—	15 6	11 5
Arezzo	3/4 coperto	—	16 1	9 9
Siena	1/4 coperto	—	16 1	10 0
Grosseto	1/4 coperto	—	18 0	15 8
Roma	1/2 coperto	—	18 7	13 7
Teramo	1/2 coperto	—	20 1	12 1
Chieti	1/2 coperto	—	19 6	7 0
Aquila	coperto	—	13 0	8 0
Agnone	1/2 coperto	—	13 1	9 1
Foggia	3/4 coperto	—	20 8	14 1
Bari	1/2 coperto	calmo	20 2	13 7
Lecce	1/4 coperto	—	25 0	16 5
Caserta	coperto	—	17 9	12 4
Napoli	1/2 coperto	agitato	17 7	16 2
Benevento	coperto	—	17 5	13 5
Avellino	3/4 coperto	—	18 0	13 3
Salerno	—	—	—	—
Potenza	3/4 coperto	—	12 8	10 2
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	21 4	7 0
Reggio Calabria	1/2 coperto	legg. mosso	23 8	18 0
Trapani	sereno	calmo	21 8	19 6
Palermo	sereno	calmo	22 9	13 0
Porto Empedocle	1/4 coperto	mosso	25 0	—
Caltanissetta	sereno	—	18 0	11 0
Messina	1/2 coperto	calmo	22 8	18 4
Catania	1/2 coperto	calmo	24 1	16 0
Siracusa	3/4 coperto	legg. mosso	27 3	18 9
Cagliari	1/2 coperto	legg. mosso	20 0	11 0
Sassari	coperto	—	18 1	10 9

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 22 Ottobre 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	94,15		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	94,—	94 —			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	94,05	— —			— —
			detta » di L. 25		— —			— —
»			detta » di L. 10	94,90	— —			— —
			detta » di L. 5	94,90	— —			— —
1 ott. 96			detta 4 1/2 %	101,95	— —			— — (1)
			» » in cartelle di L. 45 a 180		— —			— —
»			» » » 3 a 45		— —			— — (2)
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			101 75 (3)
»			» » » interamente liberati		— —			101 90 (4)
1 lug. 96			detta 4 %		— —			94 —
			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— — (5)
1 ott 96			detta 3 % 2ª grida		— —			55 75
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			102 40 (6)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			96 50 (7)
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 50 (8)
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 96	500	500	detto 4 % 1ª Emissione		— —			469 — (9)
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			461 — (10)
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			290 —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			491 — (11)
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			497 — (12)
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 %		— —			502 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			639 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			503 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			715 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			135 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Ital. di Credito Fond.		— —			440 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			376 —
15 apr. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			816 — (13)
1 lug. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1263 —
1 ott. 96	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	207 1/2 208 208 1/2		— — (14)
1 gen. 94	125	125	» » dei Molini e Pastif. Pantanella		— —			119 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			140 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —			244 50
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 96	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			309 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			130 —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			110 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	18		— —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			530 —
1 lug. 96	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			249 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			94 50
»	250	125	» » - Vita		— —			212 —

(1) ex L. 1,12 1/2 — (2) id. — (3) id. — (4) id. — (5) ex L. 1,20 — (6) ex L. 2,00 — (7) id. — (8) id. — (9) ex L. 10,00 — (10) id. — (11) id. — (12) ex L. 11,25 — (13) ex L. 25,00 — (14) ex L. 5,00.

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.	....	— —	....	....	285 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	....	— —	....	....	— —
1 lug. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno. . .	....	— —	....	....	460 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	....	— —	....	....	190 —
»	250	250	» » » 4 %	....	— —	....	....	85 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	....	— —	....	....	512 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali . . .	....	— —	....	....	— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia .	....	— —	....	....	— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3 .	....	— —	....	....	— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	....	— —	....	....	— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.	....	— —	....	....	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	....	— —	....	....	120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina .	....	— —	....	....	— —
	500	500	Buoni Meridionali 5 %	....	— —	....	....	— —
			Titoli a Quotazione speciale.					
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana. .	....	— —	....	....	— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	....	— —	....	....	49 50
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	....	— —	....	....	— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale .	....	— —	....	....	— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano .	....	— —	....	....	— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	....	— —	....	....	9 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	....	— —	....	....	— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale . . .	....	— —	....	....	— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
					Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
2	Francia. . . .	90 giorni .	— —	106 35	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque .	106 92 1/2 87 1/2	— —	106 97 1/2	106 90 87 1/2	106 92 1/2 107	107 03 106 91	106 90 92 1/2
4	Londra	90 giorni .	— —	26 78	26 76	— —	— —	— — (1/2	— —
	»	Chèque .	— —	26 97	— —	26 96 95	26 97 99	26 98 1/2 94 1/2	26 97
	Vienna-Trieste .	90 giorni .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania . . .	Chèque .	— —	132 35	— —	132 40 35	132 35 37	132 41 28	132 40

Risposta dei premi . . 29 Ottobre
Prezzi di Compensazione 29 »

Compensazione . . . 30 Ottobre
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1896

Rendita 5 %	94 20
detta 4 1/2 %	102 90
detta 4 %	94 20
detta 3 %	57 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —
» dette 4 % (1ª Emissione)	479 —
» dette 4 % (2ª a 8ª Emis.)	471 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	270 —
» » » B. d'It. 4 %	491 —
» » » » 4 1/2 %	497 —
» » » dell'Ist. It. »	499 —
Azioni Ferr. Meridionali .	640 —
» » Mediterranee .	502 —
» » Sarde (Preferen.)	282 —
» Banca d'Italia . .	715 —
» Banco di Roma . .	135 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	380 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi	838 —
» » Acqua Marcia .	1280 —
Azioni Soc. Condotte d'acqua	220 —
» » Molini Past. Pant.	130 —
» » Gener. Illuminaz.	140 —
» » An. Tramway-Om.	248 —
» » Navig. Gen. Ital.	312 —
» » Metallurgica Ital.	130 —
» » Piccola Borsa di Roma	110 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risan. di Napoli	15 —
» » Credito Italiano.	520 —
» » Acq. De Ferrari G.	248 —
» Fondiaria Incendio .	90 —
» » Vita . .	211 —
Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	285 —
» Strade Ferr. del Tirreno	459 —
» Soc. Immobiliare . .	200 —
» » » 4 % .	95 —
» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale . .	49 —
» » Immobiliare . .	9 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

21 ottobre 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 93 943
Consolidato 3 % nominale . . . . » 55 2625

N. B. *Nei giorni 22 e 27 corrente non avrà luogo il 1° periodo della Borsa. Sabato 24 detto, giorno della celebrazione delle Auguste Nozze, la Borsa rimane chiusa.*

La Commissione Sindacale

AUGUSTO PALLADINI.
LUIGI BOSIO.
EMILIO BRACCI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.